



SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE
Sito Internet <http://www.unionefrignano.mo.it>
Via Giardini, 15 - 41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Partita IVA e Codice Fiscale 03545770368
Telefono: 0536/327591
Pec:pec@cert.unionefrignano.mo.it

ALLEGATO A.4

Documento di Indirizzo posto a base della procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di una "CONVENZIONE CON L'UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SPECIALE DI DISABILI PSICOFISICI, MINORI, ANZIANI E SOGGETTI FRAGILI DEL COMUNE DI PAVULLO"

Oggetto

In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'articolo 56 del Codice del Terzo settore, l'Unione si avvale dell'attività di una o più Associazioni per attivare servizi di trasporto a carattere continuativo, non continuativo e saltuario disabili psicofisici, minori, anziani e soggetti fragili residenti nel Comune di Pavullo, nonché altri trasporti individualizzati per i quali, secondo un progetto personalizzato del Servizio Sociale Territoriale, risulti necessaria l'attivazione.

Per "progetto personalizzato" si intende, quindi, un servizio di trasporto con particolari caratteristiche (ad esempio, in termini di orari o modalità) il più possibile rispondente alle esigenze specifiche della persona (grado e tipologia di invalidità, caratteristiche dell'abitazione, presenza e funzionalità della rete familiare, servizi o progetti attivati per i quali si rende necessaria l'attivazione di un servizio di trasporto, obiettivi che si intendono perseguire, condizioni economiche della persona e della sua rete). In ogni caso, il servizio di trasporto contestuale ad un progetto personalizzato dovrà essere erogato in via temporanea e compatibilmente con le risorse a disposizione anche dei soggetti aggiudicatari.

Servizi richiesti

Il numero indicativo di utenti che usufruiranno del trasporto oggetto della convenzione è di circa 25/30 unità per una percorrenza km annua presunta pari a complessivi 55.000 km.

Relativamente al servizio di trasporto a carattere continuativo per utenti disabili psico – fisici e soggetti fragili residenti nel Comune di Pavullo: il servizio dovrà essere garantito per 5 giorni alla settimana (nelle giornate definite dal servizio sociale territoriale), con la presenza di un accompagnatore, se ritenuto necessario da parte del servizio inviante e tutte le volte in cui la stessa associazione lo ritenga utile, prevedendo le interruzioni per quanto riguarda il centro diurno per disabili "Bucaneve 1" e i Laboratori socio occupazionali, per le vacanze

natalizie, pasquali ed estive, nonché trasporti a favore di utenti anziani frequentanti i centri diurni ubicati a Pavullo nel Frignano (frazioni incluse).

Per i trasporti individualizzati che, da progetto personalizzato redatto dal Servizio Sociale Territoriale risulti necessaria l'attivazione, potranno essere richiesti previo accordo con l'associazione, anche durante i giorni festivi.

Il Servizio sarà effettuato, utilizzando mezzi propri dell'associazione, come di seguito riportato :

1. **CENTRO "BUCANEVE 1"**: n. 226 giorni annui di apertura, dal lunedì al venerdì agli orari e nelle modalità convenuti nel programma operativo concordato con il Servizio Sociale Territoriale;

2. **LABORATORI SOCIO OCCUPAZIONALI**: n. 5 giorni di frequenza settimanale individuati dal servizio sociale territoriale, agli orari e nelle modalità concordato con il Servizio;

3. **CENTRI DIURNI ASSISTENZIALI PER ANZIANI ubicati nel territorio di Pavullo (frazioni incluse)**: n. 312 giorni annui di apertura, dal lunedì al sabato agli orari e nelle modalità convenuti nel programma operativo concordato con il Servizio; potranno essere richiesti trasporti anche nei giorni festivi, previo accordo con l'associazione, qualora sia richiesto dal progetto personalizzato redatto dal servizio sociale territoriale;

3. **TRASPORTI INDIVIDUALIZZATI** personalizzati che, da Progetto del Servizio Sociale Territoriale, risulti necessaria l'attivazione di un trasporto sociale: da attivarsi nelle giornate ed orari convenuti con l'assistente sociale responsabile del caso.

Potranno essere richiesti trasporti, previo accordo con l'associazione, anche durante i giorni festivi, qualora si evidenzia la necessità nel progetto personalizzato redatto dal servizio sociale Territoriale.

La tipologia di trasporti richiesti possono riguardare anche l'impiego di mezzo attrezzato.

In maniera straordinaria e per un periodo di tempo limitato potranno essere richiesti servizi di trasporto che implicino la movimentazione della persona lungo le scale al fine di garantire anche a chi vive in una casa dotata di barriere architettoniche la frequenza di centri diurni (per persone anziane o con disabilità), attraverso l'impiego di ausili in dotazione all'associazione. Il beneficiario di questa particolare tipologia di servizio deve dimostrare di essersi attivato per la risoluzione della barriera o per l'acquisizione del dispositivo. La possibilità di tali trasporti è garantita fatte salve la disponibilità degli ausili stessi in dotazione all'associazione, la capacità dei volontari di utilizzarli, la presenza di volontari in numero sufficiente per garantire il servizio specifico, nonché l'effettiva fattibilità rispetto alla pianificazione generale dei trasporti.

Attivazione del servizio e modalità organizzative

All'inizio delle attività i responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dall'Unione dei Comuni del Frignano nella persona della Responsabile del Servizio Sociale Territoriale e dall'Associazione nella persona del Presidente dell'Associazione, predispongono il programma operativo per la realizzazione dei servizi oggetto della presente convenzione.

Nella redazione del programma si terrà conto dei seguenti indirizzi:

- l'individuazione dei soggetti che usufruiranno dei servizi, sarà di esclusiva competenza del Referente territoriale individuato dal Responsabile del servizio sociale territoriale (assistente sociale responsabile del caso o altro operatore incaricato);

- il Referente territoriale del servizio sociale avrà cura di informare il personale dell'associazione in merito a particolari necessità fisiche e relazionali relative alle persone trasportate o accudite;
- il Referente territoriale avrà cura di segnalare con anticipo almeno settimanale, fatte salve emergenze e necessità contingenti, i servizi occasionali da svolgere.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo ed offrono la massima reciproca disponibilità per una fattiva interazione fra Unione ed Associazione.

Le richieste di trasporto saranno comunicate dal referente territoriale del Servizio sociale, che, mediante l'assistente operatore sociale, valuterà l'inserimento degli utenti nell'ambito del servizio.

Il Presidente dell'Associazione individuerà un Referente/Coordinatore per i rapporti con il Servizio Sociale Territoriale discendenti dalla presente convenzione e lo comunicherà all'Unione.

L'Associazione si impegna a:

- organizzare il servizio, in base agli orari di apertura e chiusura del centro e sulla base dei trasporti comunicati;
- garantire la continuità delle attività rese per il periodo concordato impegnandosi a dare immediata informazione al referente del Servizio Sociale delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare eventuali sostituzioni degli operatori;
- vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, le dignità degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano rese con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- fornire annualmente all'Unione una relazione sulle attività svolte.

L'Unione esercita la funzione di indirizzo e di coordinamento, per determinare le modalità tecnico-organizzative relativamente:

- all'analisi del bisogno;
- all'elenco dei nominativi e dei relativi indirizzi degli utenti ammessi ad usufruire del servizio;
- ai criteri e alle modalità di ammissione degli aventi diritto;
- alla verifica degli interventi;
- all'ammissione di nuovi utenti;
- alla cessazione delle prestazioni;
- alla verifica periodica volta alla valutazione dei risultati dell'attività svolta;
- a trasmettere agli utenti ed alle loro famiglie gli orari dei trasporti concordati con l'Associazione.

I responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni dell'utente, effettuando il loro servizio nella corretta osservanza delle normative specifiche di settore.